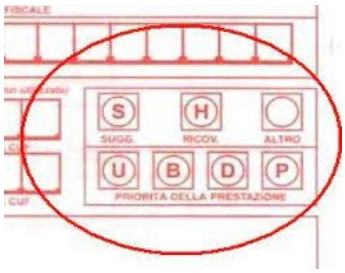
LISTE DI ATTESA: COME FAR RISPETTARE IL DIRITTO ALLA SALUTE

Ecco cosa si può fare quando non si riesce a ottenere un esame o una visita medica nei tempi richiesti dal proprio medico:

Ottenere una visita medica o un esame specialistico in tempi brevi è diventato molto difficile perché siamo costretti a fare i conti con liste d'attesa molto lunghe. Questo costringe spesso chi ha necessità di cure o un urgenza a doversele pagare privatamente o a rivolgersi al Pronto Soccorso. Esiste però un'alternativa stabilita da una legge (ancora in vigore) del 1998: **utilizzare l'intramoenia, pagando solo il Ticket.**
Sono in pochi a saperlo perché le istituzioni si guardano bene dal dirti come fare.
Lo facciamo noi in tre semplici passaggi.

1. CHIEDI AL TUO MEDICO DI INDICARE LA PRIORITA' DELLA PRESTAZIONE

Se il medico si rifiuta di farlo invia una mail alla D.ssa della ASL/ATS .....
Il medico è tenuto ad indicare il codice di priorità della prestazione, sia nella ricetta cartacea che nella ricetta elettronica. OGNI CODICE HA UN SIGNIFICATO. In assenza viene considerato come codice P.



- (U) **URGENTE** > Devono fissarti l'appuntamento entro 72 ore
- (B) **BREVE** > Devono fissarti l'appuntamento entro 10 giorni
- (D) **DIFFERIBILE** > Devono fissarti l'appuntamento entro 30 giorni (visite) o entro 60 giorni (analisi)
- (P) **PROGRAMMATO** > Devono fissarti l'appuntamento entro 120 giorni

2. PRENOTA LA PRESTAZIONE INDICANDO LA PRIORITÀ

Quando prenoti la prestazione (al CUP della struttura sanitaria o al Call-center Regionale) specifica il codice di priorità indicato sulla ricetta. Il CUP DEVE FISSARE LA VISITA O L'ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO ENTRO I TEMPI STABILITI DAL CODICE DELLA RICETTA. Ti consigliamo di prenotare direttamente nel CUP della struttura dove vuoi effettuare la prima visita o accertamento.

CHE FARE SE L'APPUNTAMENTO NON VIENE FISSATO NEI TEMPI STABILITI DAL CODICE DI PRIORITA'?, O SE L'AGENDA DI PRENOTAZIONE E' CHIUSA?

3. RICHIEDI DI EFFETTUARE LA PRESTAZIONE IN INTRAMOENIA, PAGANDO SOLO QUELLO CHE AVRESTI PAGATO CON IL S.S.N.

Fissa comunque l'appuntamento alla data proposta e compila il modello di istanza che trovi allegato e consegnalo a mano (all'ufficio protocollo) o via mail all'URP (ufficio relazioni col pubblico) della struttura dove hai fissato l'appuntamento oppure direttamente alla Direzione Generale dell'ASL o ATS (se residente in Lombardia).
L'ASL/ATS ti contatterà per fissarti l'appuntamento per la prestazione da te richiesta in intramoenia. In questo modo otterrai la prestazione nei tempi stabiliti dal tuo codice di priorità e pagherai quello che avresti pagato col Servizio Sanitario Nazionale. Quindi se hai diritto ad esenzioni, non pagherai nulla.

All'attenzione di
Direzione Generale dell'Azienda sanitaria ….....
Ufficio Relazione con il Pubblico dell'azienda sanitaria ….....
Ufficio Relazione con il Pubblico della struttura ospedaliera ….....
Direzione Generale Sanità e/o Welfare della Regione ….....
Difensore civico regionale
Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria

e p.c. Comitato o Ass. consumatori

Oggetto: sospensione attività di prenotazione

Io sottoscritto/a ..... C.F. ….....
Residente a ..... in via ….....N. .....

In data ....., mi sono rivolto a:

- Sportello di prenotazione /accettazione del (indicare nome ospedale o poliambulatorio pubblico o privato convenzionato) …....
- Centro Unico di Prenotazione o sito on line della Regione .....
- Centralino/Call center dell'Ospedale/Poliambulatorio .....

Per prenotare la seguente prestazione: (indicare esame come da ricetta) .....
indicando il seguente quesito diagnostico ….....
Che il medico ha prescritto con urgenza ..... (Indicare la lettera di "priorità")

In tale occasione sono stato/a informato/a dall'operatore/rice che l'attività di prenotazione per la prestazione presso la struttura …..... era sospesa o comunque non erogabile.

Visto che

- l'art. 1, comma 282, della L. 266/2005 stabilisce che "E' vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni"

Considerato che

- l'art. 1, comma 284, della l. 266/2005 prevede che "Ai soggetti responsabili delle violazioni del divieto di cui al comma 282 è applicata la sanzione amministrativa da un minimo di 1000 euro ad un massimo di 6000 euro".
- Il Dpcm 16/04/2002, divenuto parte integrante dei LEA come allegato 5, stabilisce che "I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere sono responsabili dell'attuazione delle indicazioni regionali.

Chiedo che

- sia ripristinata l'attività di prenotazione;
- siano adottati i provvedimenti del caso (sanzioni amministrative, ecc....), informandomi dei motivi di fatto e di diritto che hanno indotto a tale decisione;
- mi venga prenotata la prestazione nei tempi previsti dalla prescrizione del mio medico curante;
- che l'appuntamento sia nella struttura in cui sono stata/o già preso in carico come paziente, oppure in una struttura che io possa raggiungere facilmente, nel rispetto del principio di prossimità o raggiungibilità, come stabilito dal PNGLA 2019-21;
- nel caso in cui ci sia l'impossibilità di prenotarla attraverso il SSR, di essere autorizzato ad effettuare la prestazione ricorrendo al regime di intramoenia, con il rimborso della parte eccedente il ticket, ai sensi del D.Lgs. n.124/1998 articolo 3, comma 13

Domando inoltre:
una risposta formale alla presente comunicazione, come da normativa attualmente vigente, ai seguenti riferimenti:
….....

Si fornisce n. telefonico e indirizzo mail per comunicazioni rapide: .....
Allego copia della ricetta medica e del mio documento di identità o tessera sanitaria

Data ….....
Firma ……

FAC-SIMILE da compilare e inviare tramite PEC o Raccomandata R/R quando l'attività di prenotazione è sospesa

All'attenzione di
Direzione Generale dell'Azienda sanitaria ….....
Ufficio Relazione con il Pubblico dell'azienda sanitaria ….....
Ufficio Relazione con il Pubblico della struttura ospedaliera ….....
Direzione Generale Sanità e/o Welfare della Regione ….....
Difensore civico regionale
Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria

e p.c. Comitato o Ass. consumatori

Oggetto: mancato rispetto dei tempi di attesa massimi per visite ed esami.

Io sottoscritto/a ..... C.F. ….....
Residente a ..... Prov. ..... in via ..... N.....

In data ....., mi sono rivolto a:

- Sportello di prenotazione /accettazione del (Indicare nome ospedale o poliambulatorio pubblico o privato convenzionato) ….....
- Centro Unico di Prenotazione o sito on line della Regione .....
- Centralino/Call center dell'Ospedale/Poliambulatorio .....

In tale occasione sono stato/a informato che il primo posto disponibile per effettuare la prestazione ….....
….....
era presso la Struttura ….....
e per il giorno.....

Visto che

• la prestazione diagnostica/visita specialistica ….....
è inserita nel Piano nazionale di contenimento delle liste d'attesa;
• la prestazione in oggetto mi è stata prescritta con il codice di urgenza_____;
• il Piano di nazionale Governo delle liste d'attesa 2019-2021 stabilisce per le prenotazioni erogate dal SSN tempi massimi di erogazione

Chiedo

Che la prestazione sia erogata entro i tempi massimi stabiliti nel Piano di Governo delle liste d'attesa o dalle indicazioni del Medico prescrittore;
Che la ASL provveda ad individuare una struttura pubblica o accreditata che eroghi la prestazione entro i tempi massimi stabiliti;
Che in caso di indisponibilità di strutture pubbliche o accreditate che possano erogare la prestazione secondo la prescrizione, la ASL provveda all'erogazione della prestazione in intramoenia, senza oneri aggiuntivi da parte mia, ai sensi decreto legislativo n. 124/1998 articolo 3, comma 13;

Domando inoltre:

una risposta formale alla presente comunicazione, come da normativa attualmente vigente, ai seguenti riferimenti:

….....
Si fornisce recapito telefonico e indirizzo email per comunicazioni rapide:

….....

Allego copia della ricetta medica e del mio documento di identità o tessera sanitaria

Distinti saluti,

Data_____

Firma ….....…

FAC-SIMILE da compilare e inviare tramite PEC o Raccomandata R/R quando non vengono rispettati i tempi massimi di attesa per visite ed esami

All'attenzione di
Direzione Generale dell'Azienda sanitaria ….....
Ufficio Relazione con il Pubblico dell'azienda sanitaria ….....
Ufficio Relazione con il Pubblico della struttura ospedaliera ….....
Direzione Generale Sanità e/o Welfare della Regione ….....
Difensore civico regionale
Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria

e p.c. Comitato o Ass. consumatori

Oggetto: mancato rispetto dei tempi d'attesa massimi per ricovero ospedaliero

Io sottoscritto/a ..... C.F. ….....
Residente a ..... in via ….....N. .....
Dal giorno ..... sono in lista d'attesa presso la vostra struttura (indicare nome struttura) .... per il seguente intervento: .....
Mi era stato prospettato il ricovero nel periodo di .....
In data ..... ho effettuato il pre-ricovero (SE NON C'E' STATO CANCELLARE)
Ad oggi però non sono ancora stato contattato e non ho indicazioni certe a riguardo del mio ricovero.

Visto

Il Piano di Governo delle Liste d'attesa per il trienno 2019-2021 (Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano), di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266), ha fissato i tempi massimi per l'erogazione delle prestazioni in regime di ricovero.

Considerato che

Lo stesso Piano di Governo delle Liste d'attesa prevede che "Al fine di garantire la trasparenza, al momento dell'inserimento in lista di attesa, devono essere comunicate al cittadino informazioni sul suo ricovero, sulla classe di priorità e i relativi tempi massimi d'attesa, oltre alle indicazioni organizzative previste (es. informazioni circa il pre-ricovero).
Ciascun paziente può richiedere di prendere visione della sua posizione nella lista di attesa per il ricovero facendone opportuna richiesta alla Direzione Sanitaria o Direzione Medica Ospedaliera."

Chiedo

il rispetto delle misure contenute nel "Piano nazionale di Governo delle liste d'attesa per il triennio 2019/2021", in particolare:
- di conoscere la posizione occupata all'interno della lista d'attesa;
- di conoscere la data entro cui si prevede che la prestazione sarà erogata;
- conoscere le informazioni organizzative previste (data e ora prericovero, struttura, etc.)

Si informa fin d'ora che, in caso di mancata erogazione della prestazione entro i tempi massimi fissati, si provvederà a tutelare i propri interessi presso tutte le sedi opportune.

Domando inoltre

una risposta formale alla presente comunicazione, come da normativa attualmente vigente, ai seguenti riferimenti:

….....
Si fornisce anche recapito telefonico e indirizzo email per comunicazioni rapide:

….....

Distinti saluti,

Data_____

Firma_____

FAC-SIMILE da compilare e inviare tramite PEC o Raccomandata R/R quando non vengono rispettati i tempi massimi di attesa per ricovero ospedaliero

USI Sanità
ASST Santi Paolo e Carlo